Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2818 del 20/09/2012

Dopo Alto Garda e Valsugana, oggi la visita alle aziende di Lavis

OLIVI: "UN TRENTINO CHE HA VOGLIA DI RESISTERE, CHE CONTINUA AD INVESTIRE ED HA I MEZZI PER SUPERARE QUESTA CRISI"

Prosegue la serie delle visite alle realtà produttive da parte dell'assessore provinciale all'industria, artigianato e commercio Alessandro Olivi. Dopo essersi recato nei mesi scorsi nell'Alto Garda e in Valsugana, questa mattina l'assessore, accompagnato dal dirigente generale del Dipartimento Industria e Artigianato della Provincia autonoma di Trento Paolo Spagni, si è recato a Lavis dove ha incontrato i manager e le rappresentanze dei lavoratori della L.E.G.O. S.p.A., della GUNNEBO ITALIA S.p.A. e della IGOR PARAMASSI S.p.A.. E' stato lo stesso assessore a spiegare il significato della visita: "Incontrare gli imprenditori e i lavoratori, nei luoghi dove la produzione si concretizza materialmente - ha detto - è un modo per conoscere meglio la nostra realtà industriale e per fare il punto sulle politiche che stiamo mettendo in campo". " Credo- ha detto l'assessore Olivi in chiusura delle visite - che in questo percorso di conoscenza diretta delle imprese, dei luoghi concreti e quotidiani del ritmo produttivo, noi scopriamo un Trentino che ha voglia di resistere, che continua ad investire, un Trentino della specializzazione produttiva. C'è una crisi orizzontale che penalizza e affatica le aziende ma credo che ci siano gli elementi di forza di questo tessuto per superare questa fase. "-

In questa fase così delicata - ha sottolineato l'assessore nel corso dei vari incontri - la prima preoccupazione è quella di favorire il mantenimento dei livelli occupazionali. Al termine di questo giro di visite si può constatare, ha evidenziato con soddisfazione l'assessore, che vi è proporzionalità tra gli investimenti fatti dall'ente pubblico con gli strumenti di politica industriale messi a punto in questi anni e i risultati ottenuti, sia sul fronte della tenuta del tessuto produttivo che su quello occupazionale.
" Stiamo andando a visitare - ha spiegato l'assessore Olivi - quelle aziende che nel corso di questi tre, quattro anni hanno avuto accesso agli incentivi e agli strumenti di sostegno della Provincia e devo dire che, salvo qualche eccezione, prevalentemente le aziende che hanno avuto rapporti strutturati con Trentino Sviluppo, che hanno avuto accesso ai progetti di ricerca della nostra legge unica sull'economia, sono quelle che hanno le performance migliori. Credo che questa sia la risposta più efficiente a dimostrazione della proporzionalità tra l'utilizzo della spesa pubblica a sostegno dell'economia e i risultati che poi vediamo anche in termini di coesione e di sostegno all'occupazione".
Le aziende che in questa fase faticosa del mercato resistono e hanno i risultati migliori, ha aggiunto l'assessore, sono quelle che intercettano anche le nuove leve incentivanti della politica industriale che la Provincia sta mettendo in campo: export, investimenti in innovazione, ricerca, sviluppo e politiche di rete. Questi elementi, ha spiegato Olivi, si trovano nelle multinazionali e anche nelle piccole aziende. "In questi ultimi mesi - ha aggiunto l'assessore - in particolare sull'export c'è qualche elemento di maggiore dinamismo. C'è fiducia mi pare anche da parte degli imprenditori e credo che anche la crisi prima o poi deve

trovare un punto di svolta perché altrimenti l'attentato alla coesione sociale diventerebbe talmente forte da mettere in discussione la pace sociale".

Queste le aziende visitate oggi:

L.E.G.O. S.p.A.
Hanno ricevuto l'assessore Alessandro Leto, direttore del personale del gruppo Lego e Carlo Zanon, direttore dello stabilimento di Lavis. La L.E.G.O. SPA è una azienda con una presenza ventennale in Trentino. Fa parte di un gruppo con sedi a Marano Vicentino e Ozzano Emilia. E' una delle principali realtà produttive a livello europeo nel settore dell'editoria e legatoria. Nello stabilimento di Lavis lavorano oltre 300 dipendenti. L'azienda LEGO nel suo complesso ne ha più di 700. Realizza vari tipi di prodotti: dalle cartoline agli stampati commerciali, dai libri fotografici ai tascabili, dai libri per bambini ai manuali tecnici, compresi volumi di altissimo pregio, realizzati con materiali nobili e a tirature limitate. 800 titoli al mese, circa sei milioni di volumi al mese: sono alcune delle cifre che caratterizzano lo stabilimento di Lavis.

GUNNEBO ITALIA S.p.A.
Hanno ricevuto l'assessore Christian Ceol, responsabile della parte operativa, e Alessandra Montesardo, che si occupa invece del settore amministrativo e gestionale.
L'azienda, che si occupa principalmente di protezione di luoghi, produce barriere automatiche per sistemi di controllo accessi, portelli motorizzati, tornelli, uscite di sicurezza (utilizzati anche nelle metropolitane e negli aeroporti). E' parte di un gruppo internazionale. Nella sede di Lavis, dove lavorano più di 70 dipendenti, si fa progettazione e produzione-assemblaggio, oltre a ricerca e sviluppo per tutto il gruppo. Pur essendo fortemente ancorata al mercato europeo l'azienda lavora molto anche con l'Asia e l'America. Il gruppo si occupa anche di costruzione di caveau, cassette automatizzate per banche, casseforti e armadi rinforzati per oggetti di valore.

IGOR PARAMASSI S.p.A.
Hanno ricevuto l'assessore Mauro Giuseppin, amministratore delegato, Fabrizio Zanetti, responsabile amministrativo e Emanuale Franzoia, presidente del collegio sindacale. La casa madre è l'azienda canadese Janod Ltd. A Lavis lavorano 15 dipendenti. L'attività principale consiste nella produzione e commercializzazione di sistemi di protezione per la messa in sicurezza di strutture dagli eventi naturali come frane, valanghe, etc… L'azienda si occupa inoltre della fornitura di accessori per la movimentazione di carichi nei settori industriale, edile e forestale. (lr)

Immagini a cura dell'Ufficio Stampa
In allegato l'intervista audio all'assessore Olivi -

()